



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

18 Ottobre 2006

BILANCIO DI PREVISIONE 2007 **Relazione del Consiglio D'Amministrazione**

Il bilancio di previsione che presentiamo all'Assemblea è il primo del mandato 2006 – 2011. Il Consiglio d'Amministrazione si è insediato nel giugno scorso e pur potendo contare sulla riconferma oltreché del presidente anche di 4 consiglieri del precedente periodo, ha, comunque, impiegato questi mesi nel mettere a punto le prime ipotesi di traduzione operativa delle indicazioni programmatiche presentate in Assemblea al momento della sua nomina.

L'indicazione principale emersa dal dibattito fin qui sviluppato è relativa all'indispensabile coinvolgimento delle amministrazioni comunali nelle scelte che il Consiglio andrà via via proponendo nel corso del suo mandato: la situazione complessiva delle biblioteche nel nostro territorio pur presentando situazioni di positività funzionale (ne sono testimonianza il miglioramento dei dati più volte presentato all'Assemblea) ci mette di fronte a nodi critici, a difficoltà strutturali collegate in buona parte con la situazione generale delle biblioteche nel nostro Paese e con l'attuale livello di sviluppo della tecnologia, della socialità culturale e delle trasformazioni anche strutturali della nostra società.

Proprio perché viviamo queste criticità, vorremmo focalizzare l'attenzione dell'Assemblea prima che sugli aspetti finanziari, su quelli progettuali – seppur di breve periodo – considerando il bilancio per quello che è: non il centro della discussione e del confronto, ma uno strumento a sostegno di politiche e di obiettivi condivisi.

La necessità di questo spostamento di prospettiva è emersa con chiarezza nel corso della giornata di lavoro che abbiamo dedicato all'illustrazione – specie per i nuovi componenti del CdA – ed alla valutazione delle attività consortili già consolidate o in fase di avvio.

Ci sembra questo il modo più produttivo per impostare la discussione sulle cifre contenute nel bilancio di previsione: conoscere in modo approfondito a cosa servono gli stanziamenti consente senz'altro una lettura che non si ferma ai soli numeri, ma li raccorda strettamente ai servizi resi ai Comuni. Per questo la documentazione che viene fornita a corredo del bilancio (scaricabile dal sito web <http://www.csbno.net/jobs126.htm>) è quest'anno particolarmente nutrita ed analitica: sia la descrizione dei vari ambiti di lavoro, che gli indicatori sull'andamento dei diversi fenomeni costituiscono infatti la base per un dibattito approfondito sulle cose che il Consorzio sta già facendo o che si appresta a fare.

Parlando di criticità vorremmo indicarne una sulla quale riteniamo ci si debba impegnare tutti insieme, Amministrazioni e Consorzio, per delineare soluzioni avanzate e sostenibili. Ci riferiamo alla percentuale di cittadini che utilizza i servizi offerti dalle biblioteche del territorio.

Più volte in passato abbiamo parlato della necessità di superare quella soglia del 12% di popolazione che pure costituisce un elemento positivo rispetto alle medie nazionali: viviamo il paradosso – che rischia di marginalizzare il settore – di un progressivo, costante miglioramento delle opportunità offerte agli utenti “fidelizzati”, a fronte di un modestissimo incremento del



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

numero di iscritti, che quest'anno attraversa, addirittura, una fase di stasi. Dovremo (e il plurale si riferisce tanto al Consorzio quanto alle Amministrazioni) dedicare più energie e trovare idonei strumenti di comunicazione per raggiungere quell'ampia fascia di popolazione che non accede ai nostri servizi. Con questo poniamo la questione della qualità dello sviluppo delle collettività locali: le biblioteche, sempre più "piazze virtuali", devono entrare come tali nella percezione comune, perché solo una comunità informata e consapevole, dotata di adeguati strumenti critici, può davvero esprimere una tensione alla crescita complessiva.

Ma la cosa, per avere successo, non può esaurirsi nella sola comunicazione, seppur efficace. Occorre che i governi locali condividano con il Consorzio l'analisi secondo la quale questo salto non può dare i frutti sperati senza imboccare la strada dell'innovazione: la biblioteca deve trasformarsi in un luogo in cui si può trovare non solo ciò che si cerca, ma che contiene stimoli e sollecitazioni verso "consumi culturali" inespressi o sconosciuti.

A nostro modo di vedere, per affrontare questa sfida la biblioteca deve trasformarsi radicalmente, aprendosi al territorio in forme nuove che dovranno saper cogliere le peculiarità delle diverse comunità. Ci limitiamo a questo punto, consapevoli che da qui può iniziare una discussione che dovrà avere tempi e luoghi opportuni per raggiungere opinioni condivise.

Per altro verso occorre tenere conto dello stato di fatto della nostra realtà bibliotecaria:

- difficoltà per le amministrazioni comunali di continuare a garantire la normale erogazione dei servizi per le strette della finanza locale e per le difficoltà di sostituzione del personale. Testimonianza di tale difficoltà sono le quasi 50 figure operative assicurate dal Consorzio alle biblioteche per continuare a garantire l'orario di apertura. Questo intervento ha provvisoriamente tamponato la situazione nelle singole biblioteche, ma contemporaneamente ha aperto un fronte di problematicità connesso con la gestione di una elevata quantità di figure precarie che certamente richiede una soluzione concordata e coordinata;
- necessità di diverse amministrazioni di rilanciare i servizi culturali e di lettura sul territorio, ne sono testimonianza la dozzina di progetti di nuove costruzioni o ristrutturazioni di biblioteche (su 35 comuni, ben il 30%!). In molti casi i progetti diventano anche un modo per cercare nuove forme di erogazione ed organizzazione dei servizi sul territorio, segnale, questo, di una sensibilità diffusa al cambiamento che deve trovare, però, una sua collocazione precisa nell'ambito dei modelli di servizio locali e territoriali (anche per i servizi erogati dal Consorzio). Contemporaneamente a questa tendenza si riconferma, però, l'obiettivo difficoltà delle singole amministrazioni a garantire per le nuove sedi adeguati livelli di dotazione del personale e di risorse per gli acquisti;
- sempre maggior integrazione tra le risorse locali, sia in termini documentari che di personale. Gli utenti ormai si accostano alla rete delle biblioteche avendo sviluppato la capacità di guardarla e considerarla nel suo insieme di potenzialità informative. Oltre 600.000 prestiti del 2005 (sul 1.600.000 prestiti complessivi) sono stati interbibliotecari, cioè documenti di una biblioteca inviati ad utenti di un'altra. Ciononostante rimane fondamentale il rapporto cittadino / servizio locale come elemento iniziale di accesso (e della sua facilitazione) alla rete complessiva dei servizi. Ciò ha consentito di gestire con sempre maggior partecipazione da parte dei bibliotecari e delle amministrazioni l'iniziativa



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

del comodato degli anni precedenti e della quota di acquisto nel bilancio corrente 2006. E' sempre meno importante il concetto della proprietà quando viene garantito l'accesso non solo ai documenti che ciascuna amministrazione acquista con le proprie risorse, bensì anche a quelli acquistati dagli altri attraverso il prestito interbibliotecario. Vi sono biblioteche che superano il 50% dei prestiti assicurati con il materiale di altre biblioteche.

Ci rendiamo conto che questa situazione richiede un'ampia politica di intervento ed innovazione, il cui successo è garantito solo dalla consapevolezza e condivisione delle amministrazioni che fanno parte del Consorzio: per questa ragione il Consiglio, per il 2007, si è orientato verso un bilancio di transizione che riprendendo i contenuti dei bilanci degli ultimi anni fosse in grado di inserire al proprio interno alcuni elementi del cambiamento che consentissero, di aprire per tutto il 2007 un profondo dibattito e confronto con le amministrazioni (il cui punto culminante potrà essere rappresentato dal convegno per il 10 anni del Consorzio che organizzeremo per la metà dell'anno prossimo) per giungere al bilancio di previsione del 2008 con un piano che tracci tutto il percorso del mandato di questo Consiglio fino al 2011.

Ci sembra utile, a questo punto, entrare nel merito di alcune postazioni in entrata e in uscita contenute nel bilancio:

1) Conferma e diversa configurazione del meccanismo delle quote di acquisto documenti nella quota di adesione e scarto del materiale obsoleto.

Il bilancio 2006 prevedeva una quota complessiva di 236.000 euro di risorse da trasferire al Consorzio per effettuare una parte degli acquisti di ogni singola biblioteca. Il modello, che si è dimostrato molto funzionale e gradito dai bibliotecari, si è anche trasformato in un obiettivo alleggerimento del carico di lavoro amministrativo in capo ad ogni singola amministrazione: se teniamo conto, infatti, che ogni fattura richiede un iter gestionale complesso e costoso (protocollo, registrazione, atti di autorizzazione di spesa, liquidazioni, ecc.) e che, per esempio, le fatture del fornitore Rcs nel 2006 saranno oltre 600 è facile immaginare come una struttura specializzata ed attrezzata a gestire questa funzione abbia portato significative economie nel funzionamento complessivo dei Comuni. Ma certamente il vantaggio principale non sta nella semplificazione amministrativa (anche se non trascurabile) bensì nel miglioramento qualitativo del servizio di acquisto di tutte le biblioteche.

Sull'onda di questi risultati abbiamo ipotizzato un ulteriore aumento di trasferimenti dei Comuni per gli acquisti di materiale al Consorzio da inserire nella quota di adesione utilizzando, però, un diverso criterio di riparto: mentre lo scorso anno si è utilizzata una modalità semplificata e proporzionale della quota di acquisto per abitanti (30 centesimi) quest'anno si è voluto utilizzare lo standard-obiettivo indicato dalla Regione Lombardia nel piano triennale vigente, cioè 250 documenti ogni 1.000 abitanti fino a 20.000 abitanti e 50 documenti ogni 1.000 abitanti da 20.000 abitanti in su: il criterio riequilibra gli oneri fra Comuni e sottolinea un principio fondamentale dell'impegno minimo di base di ciascun partecipante alla cooperazione. Per il 2007 si è voluto indicare come obiettivo il raggiungimento di almeno il 30% dello standard regionale.

Come si vede dalle tabelle allegate, l'attuale livello medio di acquisti delle biblioteche del Consorzio si situa al 58,89% dell'obiettivo regionale: al di là del fatto che probabilmente tale obiettivo potrà essere ridefinito sulla base di standard più vicini al nostro territorio, è fuor di dubbio



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

che questo livello sia ancora decisamente basso. L'indicazione del 30% come standard minimo per tutte le realtà è sembrato al Consiglio un obiettivo ragionevole e realistico che, sempre come indica la tabella, è raggiunto dalla stragrande maggioranza dei Comuni ed impone uno sforzo di soli 33.000 euro circa a quelle amministrazioni che sono ancora al di sotto di tale standard.

Rammentiamo, nel contempo, che si tratta di risorse trasferite al Consorzio per il raggiungimento degli scopi sociali complessivi del sistema e che restituisce alle biblioteche esattamente una disponibilità di materiali pari al valore messo a bilancio: in sostanza, insomma, uno spostamento di quote e non un loro aumento.

Vi è poi un'altro aspetto che il Consiglio ha voluto inserire nel bilancio 2007: quella, cioè, del materiale obsoleto: la biblioteca è come un organismo vivente che acquisisce anno dopo anno nuove cellule, ma che contemporaneamente dovrebbe scartare quelle morte e inutili: la Regione Lombardia ritiene che non vengono finanziate quelle biblioteche che non garantiscano almeno il 5% annuo dello scarto dei materiali.

Il patrimonio delle nostre biblioteche è costituito da oltre 1.100.000 documenti con cui vengono effettuati oltre 1.600.000 prestiti, ma un'analisi attenta dei numeri ci rimanda una situazione per la quale ben 340.000 documenti non sono mai stati prestati negli ultimi 3 anni e 300.000 sono stati prestati una sola volta.

In concomitanza con l'introduzione del nuovo sistema informativo il Consorzio ha inserito in bilancio un'azione coordinata di inventario e scarto per tutte le biblioteche con lo scopo di rivedere il patrimonio spostando nel magazzino centrale (anzi nella biblioteca centrale perché di questo si tratterà) una copia dei materiali mai usciti scartando però tutti gli altri. Si tratterà di organizzare un'azione ad alto contenuto professionale di revisione del patrimonio con lo scopo di migliorare l'offerta e diminuire i costi complessivi di gestione (il materiale in più ed inutile, anche se non sembra, costa e "pesa" nella gestione).

2) Inserimento di una quota per la promozione della lettura.

Analogamente all'acquisto dei materiali il Consiglio ha voluto inserire una piccola quota per lo svolgimento di attività di promozione della lettura. Il successo del Festival "Leggere in tutti i sensi, leggere con tutti i sensi" ha confermato la bontà dell'orientamento nell'organizzazione di eventi di promozione coordinati e basati su piani di comunicazione condivisa.

Per sottolineare maggiormente questo orientamento e per rilanciare l'iniziativa di settembre avendola già confermata nel bilancio di previsione 2007 si è previsto uno stanziamento di promozione della lettura (500 euro per le biblioteche piccole, 1.000 per quelle medie e 2.000 per quelle grandi) da inserire nella quota di adesione al Consorzio. Come per gli acquisti di materiali questo importo verrà totalmente investito per ogni singola biblioteca; anche in questo caso non si tratta, quindi, di un aumento, bensì di uno spostamento di quote.

L'entità è stata determinata, per questa prima volta, in maniera molto semplificata, facendo cioè riferimento alle "famiglie" di biblioteche (che rammentiamo è una suddivisione che mette in relazione diversi parametri e non solo la quantità di abitanti di ciascun comune) e prevedendo una quota che non costituisca un problema per nessuna biblioteca, nel senso che è già prevista e compresa nelle normali dotazioni di bilancio delle biblioteche.



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

3) Quote per la manutenzione delle reti e per la sostituzione delle macchine

Nel corso del 2006 si è verificata la funzionalità della gestione unitaria delle reti locali delle biblioteche. Il Consorzio ha effettuato propri investimenti per poter rispondere con adeguata rapidità alle esigenze di funzionamento delle biblioteche.

Contemporaneamente il Consiglio si è posto la questione della sostituzione delle apparecchiature: con la quota di adesione 2007 ha, perciò, calcolato i valori di ammortamento delle apparecchiature (mantenendole, ovviamente, ai minimi di mercato) per consentire la sostituzione automatica di tutte le apparecchiature quando diventano obsolete. In tal modo si rende tutto il settore autonomo ed in grado di affrontare la continua innovazione tecnologica del mercato.

Ma il Consiglio ha anche voluto, analogamente alla dotazione documentale, sviluppare una prima analisi per la definizione di standard di strumentazione per le biblioteche.

Con lo sviluppo delle tecnologie e con la società dell'informazione digitale le biblioteche, se vogliono garantire un buon livello di servizio, debbono necessariamente assicurare ai propri utenti una adeguata quantità di attrezzature per l'accesso alla rete ed ai documenti digitali.

Basandoci sugli accessi degli utenti alla rete internet (gratuito per tutti gli utenti delle biblioteche) è stato definito questo primo standard di dotazione:

- biblioteche piccole: minimo 4 stazioni per gli utenti
- biblioteche medie: minimo 8 stazioni per gli utenti
- biblioteche grandi: minimo 12 stazioni per gli utenti

Per le biblioteche che non dovessero raggiungere lo standard il Consorzio provvederà alla fornitura delle macchine mancanti: conseguentemente le quote di manutenzione e sostituzione vengono calcolate sul numero di macchine reali per ogni biblioteca.

I criteri di calcolo sono così determinati:

- una quota fissa per ciascuna rete locale di 650 euro
- una quota manutenzione (annua) per ogni Pc di 40 euro
- una quota sostituzione per ogni Pc di 90 euro (60 per il Pc e 30 per lo schermo). Tempo medio di utilizzo: 4 anni

Questa diversa modalità di calcolo comporta un aumento complessivo dei costi per le amministrazioni di circa 16.000 euro, ma garantisce la piena e totale assistenza di tutte le macchine e la loro sostituzione a fine periodo.

Il Consiglio ha previsto un piano di investimenti che comporta la sostituzione, stante l'attuale dotazione, di almeno 90 stazioni l'anno. Il numero totale delle macchine collegate alla nostra rete è, ad oggi, di 422 unità



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

4) Archivi comunali: un nuovo servizio per i comuni

Con l'introduzione nell'organico del Consorzio di un'archivista professionista si viene a completare un progetto di sostegno e supporto alle amministrazioni comunali aderenti per il riordino dei loro archivi.

La legge regionale 81/85, che tuttora regola il nostro settore, ha sempre considerato l'archivio storico come strettamente connesso alla biblioteca; anche la stessa logica di gestione documentale ed organizzazione catalografica dei documenti è sempre stata molto vicina alla cultura archivistica.

D'altro canto il Consorzio fin dal 1999 ha sviluppato una propria azione, finora debole e discontinua per l'assenza di adeguate risorse umane e professionali, per supportare i Comuni nella loro azione di gestione degli archivi.

E' peraltro nota la grave situazione di carenza di questi servizi nel nostro territorio (ma più in generale in tutti gli enti locali) tale da presentare situazioni di degrado che si trascinano da anni, di sistematica mancanza di personale addetto e, quando presente, non adeguatamente formato.

La situazione generale di crisi finanziaria non consente certamente ai Comuni di intraprendere azioni di riordino e sistemazione come, peraltro, la legge imporrebbe: in questo contesto l'unico intervento che è possibile effettuare concretamente è quello di realizzare economie di scala operando in maniera coordinata tra tutti i Comuni.

Il Consiglio si è mosso in questa logica cominciando ad offrire alle Amministrazioni che avevano già maturato la consapevolezza della non rinviabilità degli interventi, strumenti e supporti, ma con una prospettiva di azioni realmente coordinate con tutti i Comuni.

Nella logica, quindi, di un bilancio di transizione si prevedono per il 2007 alcuni interventi, sempre strutturati con il modello della copertura dei costi, studiando nel corso dell'anno progetti più complessivi da inserire nel bilancio 2008 ed in quelli successivi.

5) Nuovi servizi culturali: biglietteria teatrale centralizzata con partecipazione collettiva agli spettacoli (organizzazione di pullman) e visite culturali d'arte per tutte le biblioteche

Nell'ambito del processo di riqualificazione dei servizi erogati dalle biblioteche si è ritenuto di avviare nel 2007 un progetto che riprendendo funzioni e servizi resi dalle biblioteche negli anni passati sono stati sempre più abbandonati per gli alti costi di gestione.

Si tratta dei servizi di biglietteria teatrale e delle visite culturali d'arte.

Il primo servizio, erogato negli anni passati da molte biblioteche e tuttora mantenuto da qualcuna, consisteva nel selezionare alcune offerte teatrali per i propri utenti offrendo biglietti scontati e spesso l'organizzazione di un pullman per accompagnare gli utenti a teatro.

L'offerta era, comunque, sempre limitata a non più di una decina di occasioni l'anno e comportava sempre un certo costo per gli operatori che l'organizzavano e la gestivano concretamente.



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158
www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net
Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

Nel riprendere questo spunto per l'arricchimento dell'offerta culturale agli utenti il Consorzio ha utilizzato tutta la propria struttura organizzativa (rete, logistica, contatti, ecc.) per aggiornare questo servizio realizzando un'offerta molto più ricca (centinaia di eventi nel corso dell'anno), più estesa (aperta a tutte le biblioteche, in sostanza ad un pubblico di 800.000 abitanti), a costi più contenuti (per le economie di scala messe in atto) coperti in gran parte dagli utenti utilizzatori dei servizi (prevedendo piccole quote, 1 / 2 euro, a carico degli utenti).

Il progetto rilancia la biblioteca come punto di riferimento organizzativo e culturale del territorio aiutandola, in tal modo, ad uscire dalla marginalità a cui tecnologie e trasformazioni sociali sembrano averla confinata.

Il progetto pone anche sul tappeto una questione formale che dovrà essere affrontata e risolta da tutte le amministrazioni e con il concorso, consapevole e concorde, dei bibliotecari: il pagamento di piccole somme da parte degli utenti per servizi a pagamento che sempre più spesso potranno essere offerti attraverso le biblioteche. Pagamento di biglietti teatrali, acquisti di libri (come per esempio i best seller), visite culturali d'arte, eventuali rimborsi per l'invio di solleciti nella restituzione di libri, acquisti di cd o penne digitali per lo scarico di dati dalla rete, ecc. saranno tutti servizi che prevedranno il pagamento di quote.-

Si tratta, comunque, di iniziare a sperimentare questi nuovi modelli confrontandoci poi sul loro possibile futuro e sviluppo, in modo che possano trovare nei bilanci dal 2008 in poi piena attuazione.

Alcune brevi considerazioni, infine, sui meccanismi finanziari: questo bilancio, come i precedenti, sfrutta significativamente i meccanismi degli investimenti e dell'ammortamento per contenere i necessari aumenti di quote dei Comuni per far fronte ai sempre maggiori servizi erogati.

Un esempio vale per tutti: nel 2007 con l'introduzione del nuovo sistema informativo verranno modificati i sistemi di registrazione e trattamento del prestito interbibliotecario spostando una serie di funzioni dalle singole biblioteche al centro, cioè al Consorzio. Attualmente le attività di prestito interbibliotecario comportano l'impegno giornaliero di 15/20 persone tra tutte le biblioteche (non è una rilevazione scientifica ma probabilmente la cifra nella realtà è decisamente superiore). Non si tratta di una stortura organizzativa perché il prestito interbibliotecario incide per oltre il 30% su tutti i movimenti delle biblioteche. Se consideriamo che il personale complessivo che opera nelle biblioteche è di 172 unità fte (full time equivalent) possiamo ben ammettere che 15/20 (10% - 12%) siano impegnati per svolgere il 30 % del lavoro complessivo.

Le nuove procedure semplificheranno considerevolmente le attività di prestito interbibliotecario tanto da far immaginare una riduzione di oltre il 50% del tempo impiegato dai bibliotecari nelle singole biblioteche: ciò avverrà a fronte di un aumento del carico di lavoro valutato in circa due unità operative nell'ambito del magazzino consortile. Tale aumento di carico (e di costi) non viene immediatamente trasferito nelle quote dei Comuni; viene, invece, assorbito da sforzi di razionalizzazione organizzativa e dai meccanismi finanziari connessi agli ammortamenti.

Ovviamente questi processi di bilancio non possono essere ripetuti indefinitamente, richiedono una continua crescita di investimenti che dovrà, però, trovare nel tempo un adeguamento del fondo



Consorzio Sistema Bibliotecario Nord - Ovest

Sede amministrativa: Corso Europa, 291 - 20017 Rho
Tel. 02 9320951 - Fax 02 93209520 - C.F. - P. IVA 11964270158

www.csbno.net - mailto: consorzio@csbno.net

Sede legale: via V. Veneto, 18 - 20026 Novate Milanese

di dotazione a riequilibrio, oppure un aumento delle cosiddette attività economiche, cioè di quelle attività che portano al Consorzio alcuni margini (ridotti perché si tratta sempre di servizi rivolti ai propri associati e quindi comunque calmierati) da reinvestire nello sviluppo.

Attualmente il Consorzio ricorre ai fidi per 500.000 euro, ma se non vengono rapidamente messe in atto adeguate manovre sarà costretto entro breve a ricorrere a nuovi finanziamenti fino ad un limite oltre al quale non potrà più andare. Senza contare che l'accesso al credito costa: ad oggi rappresenta una quota dai 15 ai 20.000 euro l'anno, corrispondenti, quasi, al costo di una risorsa di lavoro. L'aumento di tale costo non sarebbe più giustificato.

Chiudiamo queste considerazioni con l'impegno di sviluppare, nel corso del 2007, un articolato dibattito con gli amministratori dei Comuni consorziati sul futuro delle biblioteche e sulle possibili strategie di sostegno.

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Maurizio Lozza